

**COMUNE DI SORRENTO**

**DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI  
RISCHI INTERFERENTI**

**(ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 81/08 E S.M.I)**

**GESTIONE MISTA DEL SERVIZIO ASILO NIDO  
COMUNALE (SERVIZIO EDUCATIVO, AUSILIARIO E  
DI REFEZIONE) PER IL TRIENNIO 2022-2025**



**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti**  
**Appalto affidamento del servizio di gestione mista del servizio**  
**asilo nido comunale (servizio educativo, ausiliario e di refezione)**  
**per il triennio 2022-2025**

COMUNE DI  
SORRENTO

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro committente		
Il RSPP		

Presenza Visione:

Datore di lavoro appaltatore	FIRMA	DATA

**PREMESSA**

Il presente documento è stato redatto dal Comune di Sorrento, preventivamente alla fase di appalto, in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.



La presente relazione viene predisposta al fine di identificare, valutare e prevenire i rischi interferenti relativi all'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DI GESTIONE MISTA DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE (SERVIZIO EDUCATIVO, AUSILIARIO E DI REFEZIONE) PER IL TRIENNIO 2022-2025

## **OBIETTIVI**

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese, già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

Il presente documento "DUVRI" si prefigge pertanto lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi; esso è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'All. VIII del D. Lgs. 163/06.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

## **GENERALITA'**

In ottemperanza dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ogni volta che sono affidati lavori ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione escluse le attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 "Cantieri temporanei o mobili") all'interno dell'azienda.

Poiché i lavori possono essere di tipologia ed entità variabile, è necessario definire, di volta in volta, per le singole attività oggetto di contratto, specifici atti per il coordinamento.



In tal senso è fondamentale il ruolo del Committente per la predisposizione delle misure di prevenzione e protezione specifiche atte ad eliminare, ovvero ridurre i rischi dovuti alle interferenze posti in essere dai lavori affidati.

L'articolo 26 al comma 3 così recita: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

Il presente Documento Unico di Valutazione del rischio è allegato al Contratto d'appalto attuativo relativo ai servizi descritti successivamente, e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Esso è stato redatto in ottemperanza al suddetto decreto (attuazione dell'art. 1 della Legge 3 Agosto 2007 n. 123) per promuovere la **cooperazione ed il coordinamento** previsto al comma 2 dell'articolo 26 e cioè:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, incidenti sulle attività lavorative oggetto di appalti;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori del committente e quelli dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- per eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stipulato tra le parti in forma scritta.

I servizi affidati e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

In questo documento, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra **l'attività del committente e le attività delle imprese appaltatrici** e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi, con la determinazione dei relativi costi.



## **TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI**

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Il DUVRI è redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso non sono riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

A mero titolo esemplificativo si considerano interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

La circolare interpretativa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24 del 14 novembre 2007 ha escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgano in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

## **MODALITA' OPERATIVE**

Il Committente provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate all'Impresa. Nel caso di affidamento di attività a più imprese, gli adempimenti sono da intendersi riferiti a ciascuna impresa.

Nell'ipotesi di **assenza di rischi interferenti**, sono marginali le misure di sicurezza supplementari e la stima dei relativi costi. Nel contratto va data evidenza che non vi sono costi per la sicurezza in quanto, le eventuali interferenze, sono da considerarsi contatti non rischiosi. Il DUVRI va



comunque compilato come parte informativa dei rischi presenti e delle regole vigenti, in materia di sicurezza, presenti all'interno dell'azienda.

Di tale comunicazione, l'Impresa dovrà darne formale riscontro di presa visione e accettazione (integrandola con la parte di propria competenza).

Nell'ipotesi di **rischi interferenti non altrimenti eliminabili**, il Committente, per la gestione dei rapporti contrattuali e per il coordinamento alla sicurezza, prima della sottoscrizione del contratto, deve provvedere a:

- ✓ inviare alle ditte in gara copia, debitamente compilata, del DUVRI;
- ✓ farsi restituire dalle imprese la documentazione sottoscritta per presa visione e accettazione, debitamente compilata nella parte specifica e firmata;
- ✓ accertarsi che nel contratto siano specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ove necessari;
- ✓ promuovere una riunione di coordinamento con la ditta ovvero con le ditte interessate dall'affidamento dei lavori, qualora tra loro interferenti, al fine di analizzare e, se del caso, modificare/integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenze, redigendo al termine della riunione apposito verbale, presente nel prosieguo del documento;
- ✓ richiedere espressa autorizzazione alla Direzione Tecnica nel caso in cui i lavori modifichino, anche temporaneamente o parzialmente, elementi strutturali o impiantistici (es: apertura di porte/finestre, ecc., rimozione/sostituzione rete idrica, di riscaldamento, impianto elettrico, ecc.) ovvero la destinazione d'uso dei locali;
- ✓ f) informare il Servizio di prevenzione protezione, anche al fine di definire ulteriori e particolari misure di prevenzione e protezione, nel caso in cui le attività modifichino, anche parzialmente, il Piano di emergenza e di evacuazione ovvero introducano nell'ambiente di lavoro rischi di particolare intensità.

*In ogni caso, prima della sottoscrizione del contratto il Committente verifica i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, richiedendo all'impresa aggiudicataria la presentazione del certificato di iscrizione ovvero, in subordine, idonea autocertificazione.*

Il Committente, in sede di esecuzione delle attività, provvede a:

- coordinarsi, prima dell'inizio delle attività, con il Responsabile della Struttura, se diverso dal Committente, per predisporre le misure di prevenzione e protezione in relazione ai rischi



specifici presenti nelle aree interessate dalle attività oggetto del contratto, ivi comprese la delimitazione di aree, la sospensione delle attività, ecc.;

- predisporre quanto previsto nel DUVRI, per quanto di competenza e in accordo con la ditta aggiudicataria.

Il Committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti della ditta aggiudicataria o di quei lavoratori che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel DUVRI.

Il Committente ovvero il Responsabile di Struttura vigila sul rispetto di quanto previsto nel DUVRI e ha l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto, qualora rilevi inadempienze da parte della ditta aggiudicataria ovvero in caso di pericolo grave ed immediato.

Gli uffici preposti dell'Amministrazione centrale e le segreterie delle strutture periferiche, ognuna per le attività di propria competenza, vigilano sulla correttezza degli atti e sulla completezza della documentazione.



## DUVRI

### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA NEI CONTRATTI DI APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE ART. 26, COMMA 3, D.LGS. 81/2008**

*(da allegare al contratto)*

#### **IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO / SERVIZIO DA SVOLGERE**

- DESCRIZIONE DEL LAVORO/SERVIZIO OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO O D'OPERA: l'appalto riguarda l'Affidamento del servizio di gestione mista del servizio asilo nido comunale (servizio educativo, ausiliario e di refezione) per il triennio 2022-2025.

L'Asilo Nido è ubicato presso un immobile di proprietà comunale; il servizio mensa viene assicurato in questo plesso da una cucina.

La struttura è sviluppata in un unico piano ed è dotata di piccolo giardino.

- LUOGO/AREA DI LAVORO INTERESSATA DAL LAVORO/SERVIZIO:  
ASILO NIDO COMUNALE ubicato in Sorrento alla Via Pantano.
- DURATA DELL'APPALTO: 5 ANNI
- ORARIO DI LAVORO: si rimanda al programma operativo delle attività allegato al contratto attuativo.
- FASI LAVORATIVE

#### *Accoglienza e educazione bambini*

L'accoglienza deve avvenire in una fascia oraria definita, all'interno degli edifici e alla presenza delle educatrici. L'attività educativa non può essere svolta, nemmeno temporaneamente o saltuariamente, nelle aree destinate alla consegna delle forniture.

Rischio: protezione percorsi e passaggi. Misure di prevenzione: le aree e i percorsi devono essere asciutti, liberi da ostacoli e materiali.

Rischio: scivolamenti o cadute Misure di prevenzione: le aree e i percorsi devono essere puliti e in ordine.

Pulizia L'attività di pulizia deve avvenire al di fuori dell'attività di accoglienza ed educativa, fatte salve le aree non destinate allo scopo. Qualora per esigenze eccezionali l'attività debba



avvenire in tali aree, l'accesso alle stesse deve essere impedito con mezzi e modalità comprensibili dai bambini.

Rischio: prodotti per pulizia. Misure di prevenzione: i prodotti devono essere conservati in armadi chiusi a chiave, riportante l'apposita simbologia in ordine alle loro caratteristiche, e inaccessibili ai bambini.

Rischio: abbigliamento Misure di prevenzione: devono essere utilizzati i d.p.i. prescritti dal documento di valutazione dei rischi, in particolare guanti impermeabili e resistenti e calzature antinfortunistiche.

Preparazione dei cibi. L'attività di preparazione dei cibi e di consegna degli alimenti devono essere svolte senza contatto con le attività di cui ai punti sopra.

Rischio: movimentazione carichi: Misure di prevenzione: il datore di lavoro fornisce le informazioni necessarie in merito alla movimentazione corretta dei carichi e mette a disposizione le attrezzature adeguate per ridurre i rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi.

Rischio: stoccaggio forniture: Misure di prevenzione: da verificare la stabilità delle strutture dal ribaltamento.

Rischio: protezione postazioni di lavoro. Misure di prevenzione: le postazioni di lavoro devono essere difese contro la caduta di materiali stoccati.

Rischio: scivolamenti o cadute. Misure di prevenzione: l'area di lavoro deve essere mantenuta pulita e in ordine.

Rischio: abbigliamento. Misure di prevenzione: devono essere utilizzati i d.p.i. prescritti dal documento di valutazione dei rischi, in particolare guanti impermeabili e resistenti e calzature antinfortunistiche.

Rischio: tagli, colpi, abrasioni Misure di prevenzione: predisposizione di protezioni dalla diffusione di schegge e materiali.



## PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE

*(compilazione a cura del committente)*

Generalità

<b>Ragione sociale</b>	<b>COMUNE DI SORRENTO</b>
<b>Sede Legale</b>	<b>PIAZZA SANT'ANTONINO</b>

Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	<b>Ing. Massimo Fiodo</b>
<b>Medico Competente</b>	<b>Dott. Sabato Botta</b>
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	<b>Dott. Gaetano Gargiulo</b>



## PARTE 2 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

### Generalità

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Numero di telefono</b>	
<b>Numero di fax</b>	
<b>Attività svolte</b>	
<b>Settore</b>	

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta Appaltatrice

<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	
<b>Addetti emergenza e primo soccorso (presenti durante i lavori, ove necessari)</b>	
<b>Responsabile delle attività svolte in Azienda (La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate).</b>	

### Altre informazioni

<b>Descrizione dei lavori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI;</li><li>- descrizione esaustiva delle lavorazioni che sono previste per il contratto d'appalto;</li><li>- indicare se i lavori sono continuativi o saltuari;</li><li>- se vengono svolti durante l'orario di lavoro della Committenza</li><li>- i giorni della settimana e l'orario in cui si svolgono)</li></ul>	
<b>Numero di addetti per lo svolgimento dei lavori (specificare mansioni e rischi d'esposizione "specifici")</b>	
<b>Impianti/Attrezzature/Macchine</b>	



<b>utilizzate (descrivere il tipo di impianto e/o macchina e/o attrezzatura ecc., caratteristiche tecniche e di sicurezza possedute)</b>	
<b>Materiali e Sostanze utilizzate in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza (descrivere il tipo materiale/sostanza, caratteristiche tossiche e/o biologiche, ecc..., quantità/die)</b>	
<b>DPI “specifici” in dotazione dei lavoratori della ditta appaltatrice (tipologia, marcatura CE, altro di legge)</b>	
<b>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze ulteriori rispetto a quelle indicate nei DUVRI</b>	
<b>NOTE</b>	

Allegati:

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....



## **PARTE 3 - REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELLE DITTE APPALTATRICI**

### **INFORMAZIONI GENERALI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI CHE L'AZIENDA APPALTATRICE DEVE FORNIRE AL COMMITTENTE**

#### **PREMESSA**

##### **Obblighi datore di lavoro committente**

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
- b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

##### **Verifiche preliminari all'affidamento**

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinato alla verifica dell'idoneità tecnico - professionale, attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.
- acquisizione del **D.U.R.C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;



- **acquisizione della dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro;
- **acquisizione del Documento di Valutazione dei Rischi della Ditta.**

### **Tesserino di riconoscimento**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## **2. RICHIESTA DOCUMENTI ALLA DITTA APPALTRICE**

Da quanto descritto precedentemente i documenti da allegare al contratto per attestare l'idoneità tecnico professionale della ditta appaltatrice sono:

- 1) certificato di iscrizione alla camera di commercio
- 2) documento o autocertificazione che attesti la regolarità contributiva (DURC)
- 3) autocertificazione che attesti l'adeguamento alla normativa antinfortunistica secondo il D. Lgs. 81/08
- 4) autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.
- 5) Piano Operativo di Sicurezza dalla Ditta.

## **REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DITTA APPALTRICE**

### **Misure Generali**

La ditta appaltatrice si impegna a rispettare le seguenti disposizioni:

1. l'impresa appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Ditta committente.



1. Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la Ditta committente in merito alla sorveglianza delle attività.
2. Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
3. Tutte le macchine i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
4. La Ditta appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale.
5. La Ditta appaltatrice dovrà disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.
6. Il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
7. E' facoltà della Ditta committente di esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti della Ditta committente.
8. Al momento dell'accesso in Azienda di nuovo personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.



### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 5 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

**Al Committente**

Il/la sottoscritto/a ..... nato il

.....

a ..... cod.fisc.

.....

residente in ..... via

.....n. ....

munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. ....

rilasciato da ..... il

.....

in qualità di Legale Rappresentante della ditta

.....con sede legale posta in

via/piazza ..... n. ....del comune di

..... in provincia di

.....

PARTITA I.V.A. n. .... CODICE FISCALE

.....

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr. .... e l'INPS di ..... al nr. .... (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al nr. .... dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;



- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dal Comune di Sorrento saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.



## **PARTE 4 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE**

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE/ESECUTRICE (energia elettrica, gas, acqua, servizi igienico- assistenziali ecc.)

- a) ACQUA .....SI  
b) ARIA COMPRESSA.....NO  
c) ENERGIA ELETTRICA .....SI  
d) SERVIZI IGIENICO-SANITARI.....SI

(servizi offerti all'interno dei plessi in cui avviene l'affidamento dei bambini)

RISCHI CONVENZIONALI (IMPIANTI A VISTA O SOTTOTRACCIA) (BARRARE IL QUADRATINO CHE INTERESSA)

<input checked="" type="checkbox"/>	rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	rete telefonica
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto elettrico	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	impianti di ventilazione e di aerazione	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto rivelazione fumi	<input type="checkbox"/>	



### **RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE**

Le attività svolte all'interno delle strutture, oggetto del servizio da parte della ditta appaltatrice, possono farsi rientrare nella seguente tipologia: attività scolastica (si vedano i Documenti di Valutazione dei Rischi delle sedi interessate dall'appalto redatti dal datore di lavoro dell'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Con specifico riferimento ai rischi esistenti negli ambienti in cui si svolgeranno le attività dell'impresa appaltatrice si precisa quanto segue.

E' evidente che in ogni ambiente esiste un potenziale rischio derivante dalla presenza di impianti elettrici, termici, idrico-sanitari, scarichi, etc. A fronte di ogni potenziale pericolo connesso ai luoghi di lavoro in cui si svolgeranno le attività dell'impresa appaltatrice si renderà necessaria un'interazione continua tra datore di lavoro della stazione appaltante, datore di lavoro della impresa appaltatrice e responsabile del servizio al fine di individuare situazioni particolarmente pericolose tali da richiedere attenzioni particolari e specifiche misure di prevenzione.

A tal fine si terranno periodiche riunioni tra i soggetti interessati per stabilire il modus operandi. La rilevazione, all'aggiudicazione e nel corso dell'appalto, di eventuali situazioni di pericolo comporterà l'integrazione del presente documento con la specificazione delle misure adottate per fronteggiare tali situazioni di pericolo.

<b>Rischi specifici esistenti nell'ambiente dei lavori oggetto dell'appalto:</b>		<b>Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal COMMITTENTE:</b>
<b>Fattori di rischio interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni agli ambienti interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalle conseguenti attività in essi svolte, come indicati nel Documento di Valutazione dei Rischi elaborato, aggiornato e custodito dal Datore di lavoro ai sensi degli artt 28 e 29 del D.Lgs 81/2008.</b>		<b>In relazione agli ambienti e alle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori oggetto dell'Appalto, da indicare per ogni rischio evidenziato, con l'eventuale collaborazione del Responsabile S.P.P.:</b>
1	RISCHIO INCENDIO	VEDI DVR
2	RISCHIO ELETTRICO	“ “
3	SERVIZI IGIENICI	“ “



4	PREVENZIONE INFORTUNI	“ “
5	FINESTRE	“ “
6	CARATTERISTICHE IGIENICO/STRUTTURALI       DEGLI AMBIENTI	“ “
7	PAVIMENTAZIONE	“ “
8	SEGNALETICA DI SICUREZZA	“ “
9	LOCALI ADIBITI A DEPOSITO ED ARCHIVIO	“ “
10	Presenza contemporanea di personale del COMMITTENTE	Accordi preliminari per evitare interferenze in relazione ai tempi e spazi di esecuzione dei lavori.

**N.B.** : I rischi di cui sopra **NON COMPRENDONO I RISCHI SPECIFICI** propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse / degli stessi (art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/2008).



## MISURE DI PREVENZIONE ATTE A RIDURRE I RISCHI DI INTERFERENZA

Nel presente capitolo si comunicano dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui devono essere eseguiti i lavori e le misure di prevenzione attuate .

### MICROCLIMA - PRESENZA DI SBALZI DI TEMPERATURA

Da un'analisi dell'intero edificio si può constatare che gli ambienti di lavoro sono adeguatamente areati; i locali sono stati progettati e realizzati in maniera tale da garantire un numero di ricambi d'aria idoneo; gli operatori non sono sottoposti a correnti d'aria.

Nello svolgimento delle mansioni non si verificano sbalzi di temperatura; nella scelta della temperatura dei locali si tiene conto del grado di attività fisica svolta all'interno degli stessi.

Tutti gli ambienti di lavoro si trovano in condizioni di benessere termoigrometrico adeguate; tutti gli ambienti dispongono di finestrate in grado di garantire una sufficiente aerazione e a seconda delle esigenze se ne può regolare l'apertura per limitare eventuali correnti d'aria fredda.

### ILLUMINAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Negli ambienti di lavoro è presente un'adeguata illuminazione naturale integrata con illuminazione artificiale la quale verrà comunque periodicamente controllata perché rimanga sempre nei limiti di luminosità imposti dalle norme. In caso di interruzione per forza maggiore dell'illuminazione artificiale i locali sono dotati di corpi illuminanti di sicurezza ad accensione automatica e perfettamente funzionanti.

### SERVIZI IGIENICI

Il Comune di Sorrento mette a disposizione dell'impresa i servizi igienici presenti nel proprio edificio.

### RISCHI DI NATURA ELETTRICA

L'impianto è stato costruito a norma di legge e quindi non dovrebbe creare situazioni di rischio, in ogni modo l'impianto sarà periodicamente verificato e mantenuto; ogni disservizio notato o comunicato sarà preso subito in considerazione per gli interventi del caso.



L'impresa appaltatrice deve utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni. È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

#### RISCHIO INCENDIO/ ESPLOSIONI

All'interno dell'area oggetto di appalto non ci sono ambienti dentro i quali si possono formare atmosfere esplosive; all'interno dei locali, non ci sono lavorazioni che possano costituire fonte di innesco.

Tutte le dotazioni antincendio sono conformi alla vigente normativa. Gli estintori e gli idranti sono verificati semestralmente da ditta specializzata con la quale è stata stipulata una convenzione. L'azienda ha da tempo avviato un'azione di formazione estesa a tutto il personale.

L'azienda dispone del piano antincendio ed emergenza. L'ubicazione delle attrezzature antincendio è in punti idonei ed opportunamente segnalata.

#### RISCHI PER LA SALUTE RUMORE

Le lavorazioni oggetto dell'appalto, verranno effettuate in reparti in cui è garantita l'esposizione giornaliera a valori limite inferiori a 80 dB/A, pertanto non sono necessari l'uso di dispositivi di protezione dell'udito da parte dei lavoratori incaricati dell'appalto.

#### AGENTI CHIMICI

Nelle zone interessate dai lavori non esiste pericolo di materiali pericolosi per la salute perché nocivi, tossici, cancerogeni, corrosivi e irritanti che possono essere diffuso nell'ambiente per la propria disposizione o a seguito delle attività previste dall'impresa appaltatrice.

#### PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI



Nelle zone interessate dai lavori non esiste pericolo di agenti biologici che possono essere diffusi nell'ambiente per la propria disposizione o a seguito delle attività previste dall'impresa appaltatrice.

#### RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

Nelle zone interessate dai lavori non esiste pericolo di rischi di esposizione a radiazioni ionizzanti che possono essere diffusi nell'ambiente per presenza di sorgenti nel ciclo produttivo o a seguito delle attività previste all'impresa appaltatrice.

#### DIVIETI

Sono vietate tutte le operazioni che a discrezione del responsabile e/o del Servizio Prevenzione e Protezione saranno ritenute pericolose. In particolare:

- 1) è vietato effettuare qualsiasi lavoro extracontrattuale senza avere ottenuto la relativa autorizzazione;
- 2) è vietato l'uso di fiamme libere o apparecchi di riscaldamento ad eccezione delle zone appositamente autorizzate;
- 3) è assolutamente vietato fumare in tutte le zone ad eccezione di quelle autorizzate;
- 4) è vietato accatastare materiale al di fuori delle aree autorizzate;
- 5) è vietato manomettere attrezzature ed impianti o effettuare lavori su questi;
- 6) è vietato utilizzare, manomettere o modificare impianti elettrici ed allacciare agli stessi apparecchiature non a norma o difettose;
- 7) è vietato scaricare nelle fognature qualsiasi prodotto senza preventiva autorizzazione;
- 8) è vietato operare su apparecchiature elettriche sotto tensione senza una preventiva autorizzazione
- 10) è vietato far accedere personale non addetto.

#### DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Chiunque rileva una situazione di pericolo (quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve dare l'allarme; la segnalazione di evacuazione sarà data dal Responsabile della squadra antincendio o dal suo sostituto a mezzo di richiamo verbale.

In caso di segnale di evacuazione il personale si deve attenere alle modalità indicate nel Piano di Emergenza, evitando di intralciare l'attività degli uomini del gruppo di intervento a meno di specifica richiesta da parte degli stessi. Al segnale di evacuazione, tutto il personale deve



**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti**  
**Appalto affidamento del servizio di gestione mista del servizio**  
**asilo nido comunale (servizio educativo, ausiliario e di refezione)**  
**per il triennio 2022-2025**

COMUNE DI  
SORRENTO

abbandonare, ordinatamente e con calma, il posto di lavoro utilizzando il percorso di emergenza indicato, non ostruendo gli accessi.

I responsabili dovranno accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del Responsabile o del suo sostituto.



## **Valutazione dei Rischi da Interferenze**

### *Individuazione e analisi dei rischi da interferenze*

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

- infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni)
- aree di lavoro (svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della committente e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice e/ o lavoratore autonomo)

I rischi di interferenza concreti che sono stati presi in considerazione nel presente documento sono:

1. elettrocuzione, le cadute di materiale dall'alto, cadute per inciampo o scivolamento, urto contro elementi di arredo;
2. organizzazione delle aree di lavoro;
3. le interferenze con le attività "interne" dell'azienda committente;
4. gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

## **RISCHI DI INTERFERENZA**

Le imprese che intervengono nella sede del nido devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche.

L'attività di ricevimento ed educazione dei bambini deve essere svolta in separazione dalle altre attività di gestione del servizio e dalle altre attività che possono svolgersi nello stesso edificio (presenza di operai comunali o di ditte esterne incaricate delle attività di riparazione, manutenzione, o fornitura di beni e attrezzature). I soggetti esterni chiamati ad operare nella struttura hanno l'obbligo di non intralciare le attività che in essa si svolgono e di preavvisare il coordinatore della struttura del loro intervento e dei lavori da compiere.

In caso di interferenza le attività devono svolgersi in orari differenti e comunque in modo tale da garantire che all'interno di ogni locale sia svolta, nello stesso momento, una unica attività; a tal fine dovranno essere collocate idonee segnalazioni e barriere atte ad impedire l'accesso all'area fino al termine dello svolgimento dell'attività.



L'affidatario dovrà liberare i locali oggetto di intervento e osservare le zone di rispetto che saranno segnalate. In caso di momentanea frequentazione di locali comuni, quali accessi, corridoi, atri, dovrà essere prestata la massima attenzione al fine di evitare reciproche interferenze, quali cadute ed urti.

Nel locale cucina è interdetto l'accesso ai bambini e ai loro genitori, mentre deve essere evitata, per quanto possibile, anche la compresenza con altro personale della struttura; le apparecchiature elettriche o analoghe devono essere perfettamente funzionanti e compatibili con l'impianto elettrico della struttura.

Alla fine dell'attività giornaliera le apparecchiature a gas devono essere spente, chiusa la valvola che alimenta i punti di cottura e chiuso a chiave il locale cucina, mettendo a disposizione una copia delle chiavi al personale comunale per eventuali interventi di emergenza.

L'attività di pulizia può interferire con la presenza di altre persone o attività, e pertanto dovranno essere collocate idonee segnalazioni di pavimento bagnato e che interdicano fisicamente l'accesso alle aree. In ogni caso non possono essere effettuate attività manutentive in presenza di pavimenti bagnati.

I prodotti per la pulizia devono essere correttamente stoccati, inaccessibili a bambini e ai terzi e utilizzati secondo le prescrizioni delle rispettive schede tecniche e di sicurezza fornite dal produttore. La zona di consegna delle forniture alimentari deve essere circoscritta presso la porta della cucina a orari prestabiliti; solo il personale di cucina può sistemare i prodotti all'interno del nido.

Eventuali attività di disinfestazione devono essere svolte da ditte specializzate, le quali dovranno fare in modo che le sostanze utilizzate non possano venire in contatto con persone e animali domestici. Nelle aree sottoposte a trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica, indicante l'operazione in corso, il nome della ditta, il recapito, e l'antidoto in caso di contatto con il prodotto. Dei prodotti utilizzati dovranno essere preventivamente fornite le registrazioni presso il Ministero della Sanità, le schede di sicurezze e le schede tecniche.

#### SINTESI DEI PRINCIPALI RISCHI DA INTERFERENZA

FASE DI LAVORO	RISCHIO INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE
Gestione Asilo Nido	Scivolamento, Inciampamento, Incidenti, Emergenze, Utilizzo	Coordinamento con il Responsabile di sede.



	di attrezzature non di propria competenza, Rumore	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisposizione mezzi antincendio.</li><li>• Divieto di fumo.</li><li>• Divieto di utilizzo delle attrezzature del Committente salvo non si sia ricevuta specifica autorizzazione scritta o quando previsto dal contratto di appalto.</li><li>• Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.</li><li>• Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento.</li><li>• E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.</li></ul>
Refezione Scolastica	Scivolamento, Inciampamento, Incidenti, Utilizzo di attrezzature non di propria competenza, Imbrattamento	Coordinamento con il Responsabile di sede. <ul style="list-style-type: none"><li>• Divieto di fumo.</li><li>• Applicare segnaletica di sicurezza</li><li>• Divieto di utilizzo delle attrezzature del Committente salvo non si sia ricevuta specifica autorizzazione scritta o quando previsto dal contratto di appalto.</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>• Attenersi alle linee guida fornite dal committente e predisporre le proprie risorse operanti nell'area oggetto del contratto di appalto, per la gestione delle emergenze.</li><li>• Intervenire prontamente per contenere eventuale versamento di prodotti oleosi</li><li>• E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.</li></ul>
ingresso nei luoghi oggetto dell'appalto	Rischi derivanti da accessi di operatori non autorizzati	Committente e Appaltatrice Il personale dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art. art. 26 comma 8) del D. Lgs. 81/2008); L'Assuntore dovrà consegnare al Responsabile del Committente l'elenco degli operatori che effettueranno il servizio presso ogni sede e comunicherà tempestivamente eventuali variazioni.
ingresso nei luoghi oggetto dell'appalto	Rischi per mancata programmazione temporale	Committente e Appaltatrice Il Responsabile del



	delle attività	Committente e l'Aggiudicataria dovranno definire la frequenza e gli orari dei servizi
Formazione e informazione	Rischio dovuto alla presenza di personale non correttamente informato, formato e addestrato	Committente e Appaltatrice Durante l'esecuzione delle attività lavorativa occorre garantire che siano presenti un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze tali da poter garantire i seguenti aspetti: 1) che il lavoro venga eseguito conformemente alle procedure e alle istruzioni di lavoro; 2) che durante il lavoro si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili; 3) che durante il lavoro sia presente un preposto alla vigilanza e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione richieste. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico dei lavoratori interessati è elevato. Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di



polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura delle sedi, dovrà essere informato il Responsabile del servizio e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate; Il Datore di Lavoro dell'Appaltatrice, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Qualora i dipendenti delle scuole avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento delle attività da parte dell'Appaltatrice (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Responsabile del Committente dovrà immediatamente attivarsi



convocando i responsabili delle attività, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività degli uffici. Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori della Società esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. L'attività di informazione e formazione sarà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI. Appaltatrice I dipendenti dell'Appaltatrice dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e



		protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)
Gestione Emergenze	Rischio per una non corretta adozione di procedure di Allarme, di Emergenza e di Evacuazione del personale	Appaltatrice In caso di allarme • avvisare immediatamente il personale della scuola descrivendo l'accaduto; • collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione. In caso di emergenza • interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (sedie, carrelli, ecc.) che potrebbero creare intralcio; • mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose. In caso di evacuazione • convergere ordinatamente nel punto di raccolta; • attendere in attesa del cessato allarme. Procedure di emergenza In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare gli addetti all'emergenza che si attiveranno secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza degli addetti



all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI In caso d'incendio • Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115. • Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio. • Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore. • Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda. In caso d'infortunio o malore • Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118. • Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione numero dei feriti, ecc. • Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono:



		<p>potrebbe essere necessario richiamarvi. <b>REGOLE COMPORTAMENTALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.</li><li>• Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.</li><li>• Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).</li><li>• Incoraggiare e rassicurare il paziente.</li><li>• Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile</li></ul>
Attività all'interno degli edifici scolastici	Rischio di elettrocuzione	<p>Committente • La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto dovrà essere assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.</p> <p>Appaltatrice • L'Appaltatrice dovrà utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di</p>



		<p>certificazione) ed in buono stato di conservazione; dovrà utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non dovrà fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose; • L'Appaltatrice dovrà verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro; • Prima di iniziare i lavori sarà assolutamente necessario chiedere al Responsabile del Committente, i punti di allacciamento dell'impianto elettrico</p>
Consegna derrate alimentari e non alimentari	Rischio di investimento e di incidenti nelle aree di pertinenza per il transito di automezzi,	Appaltatrice • Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi. • È fatto divieto alla ditta esterna di parcheggiare automezzi per il carico e scarico merci ad



ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc. • L'appaltatrice dovrà attuare le opportune cautele nelle fasi di apertura/chiusura, di cancelli/portoni/sbarre automatiche di accesso alle pertinenze esterne dell'edificio, evitando rischi di trascinamento, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa. • L'Appaltatrice e l'Aggiudicataria dovranno programmare attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare: 1) la conformità delle attività lavorative svolte; 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati. • L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si



		devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative
Pulizia e sanificazione	Rischio di scivolamento su superfici bagnate	Appaltatrice • Gli operatori dell'Appaltatrice dovranno segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento. • Eseguire le attività in orari a limitata incidenza di interferenza. • Dovranno utilizzare idonei DPI.
Pulizia e sanificazione	Rischio di scivolamento su superfici bagnate	Committente ed Appaltatrice • Eseguire le attività in orari a limitata incidenza di interferenza. • Sarà vietato di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro prodotti chimici pericolosi che possono essere motivo di rischio per i lavoratori. L'uso di tali prodotti, ove eccezionalmente necessario, dovrà essere preventivamente concordato con il Responsabile del servizio. • Sarà vietato utilizzare qualsiasi prodotto



		<p>chimico di proprietà delle scuole se non previa preventiva autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio. • Sarà vietato utilizzare in maniera impropria prodotti chimici tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di prodotti chimici in zone non autorizzate, miscelazione di prodotti chimici non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei prodotti chimici con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.). • Sarà cura dell'Appaltatrice vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali da parte dei propri lavoratori</p>
Pulizia e sanificazione	Rischio di caduta di materiale dall'alto	Committente ed Appaltatrice Durante i lavori si dovrà provvedere: a) all'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative; b) all'installazione



di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso; c) alla presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. Si provvederà a far depositare il materiale cartaceo solo sugli scaffali, ordinatamente e preferibilmente raccolto in contenitori appropriati (cartelline, raccoglitori;..). Sarà vietato depositare materiale sopra le armadiature. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali dagli scaffali su persone o cose dovranno essere eliminati mediante dispositivi rigidi o elastici di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta



**Procedure di Sicurezza da Interferenze**       SI       N/A

<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26 del D.Lgs. N°81 / 2008 e s.m.i.
<input checked="" type="checkbox"/>	Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto
<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione sulle altre attività in contemporanea
<input checked="" type="checkbox"/>	Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea
<input type="checkbox"/>	Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività
<input type="checkbox"/>	Pianificazione e controllo degli interventi a rischio
<input checked="" type="checkbox"/>	Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi
<input checked="" type="checkbox"/>	Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento
<input checked="" type="checkbox"/>	Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario
<input checked="" type="checkbox"/>	Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto
<input checked="" type="checkbox"/>	Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi
<input checked="" type="checkbox"/>	Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.



## **MISURE DI PREVENZIONE DEI RISCHI E DI EMERGENZA ADOTTATE**

### *PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA ADOTTATE DAL COMMITTENTE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ*

Procedura Antincendio: Vedi Piano di emergenza e di evacuazione  
TELEFONI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

VVF: 115

Pronto Soccorso: 118

## **MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE**

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

### **Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente**

- ◇ Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- ◇ Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
- ◇ Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- ◇ Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

### **Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore**

- ◇ Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- ◇ Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- ◇ Nomina di un referente del coordinamento.



## IN CASO DI EMERGENZA



Contattare il **referente aziendale** presente e seguire le indicazioni della cartellonistica apposta nei vari luoghi di lavoro



**Uscita di sicurezza.**  
**Uscita di sicurezza.**



**Cassetta di pronto soccorso.**



**Estintore.**



**Numeri telefonici di emergenza.**

**Consegna da parte del committente della documentazione generale per la sicurezza (\*\*)**

Il committente consegna all'impresa:

piano di emergenza con numeri telefonici interni ed esterni per i vari tipi di pronto intervento  
layout (impianti di sicurezza, uscite di emergenza, ecc...)  
nominativi del personale formato per il primo intervento in caso di incendio.

.....  
.....  
**(\*\*) la consegna del materiale informativo viene definita di volta in volta dal Coordinatore delle attività oggetto dell'appalto.**



## **PARTE 5 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI**

**RISCHI DA INTERFERENZA DERIVANTI DALLA ATTIVITÀ DELLE IMPRESE APPALTATRICI/ESECUTRICI ED INCIDENTI SULLA ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO (RISCHI CHE POTREBBERO COINVOLGERE ANCHE PERSONALE DEL COMMITTENTE) E MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Non si prevedono dirette interferenze in relazione al personale del committente.

### **Misure per ridurre i rischi da interferenza**

Non vengono adottate misure per ridurre i rischi da interferenza, in quanto gli stessi non esistono, come sopra esposto.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito per accedere ai plessi.

Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.



## **PARTE 6 - COSTI DELLA SICUREZZA (art. 26, comma 5 D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81) CONCORDATI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Premesso che:

1. il servizio, oggetto del presente appalto, è comprensivo degli oneri derivanti dalla predisposizione degli apprestamenti tecnici necessari per eseguire in sicurezza ogni singola lavorazione;
2. ogni lavoratore dell'impresa ESECUTRICE è dotato dei necessari DPI per lo svolgimento della propria attività specifica a cura del proprio datore di lavoro;
3. all'impresa ESECUTRICE dei lavori derivano gli obblighi previsti per legge, relativi alla predisposizione di tutte le misure di prevenzione finalizzate alla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori;
4. non è necessario l'allestimento di specifiche misure se non quella dovuta all'interferenza con luoghi di lavoro normalmente frequentati da personale dipendente del Committente e/o di persone presenti in sede (specialmente nei giorni di udienza).

Ciò premesso, visti i rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro e ad ambienti particolari o particolarmente frequentati in alcuni giorni, anche alla luce dell'attuale valutazione dei rischi, si rileva la necessità di computare, oltre ai costi specifici relativi alla sicurezza del lavoro per l'attività propria dell'impresa ESECUTRICE, ulteriori costi relativi alla sicurezza.

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti si riporta il quadro dei costi per la sicurezza.

<b>Misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenze</b>	<b>U.M.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Costo Unitario (€)</b>	<b>Costo Totale</b>
Segnaletica a piramide di divieto di accesso ai non addetti	Cad.	4	15,00	60,00
Cartello di divieto di accesso ai non addetti	Cad.	4	6,00	24,00



**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti**  
**Appalto affidamento del servizio di gestione mista del servizio**  
**asilo nido comunale (servizio educativo, ausiliario e di refezione)**  
**per il triennio 2022-2025**

COMUNE DI  
SORRENTO

Nastro segnaletico	Cad.	1	50,00	50,00
Riunione di cooperazione e coordinamento per la definizione di procedure per la gestione delle interferenze e delle emergenze, ecc.	Cad./h/anno	2 ore	30,00	60,00
Formazione aggiuntiva per addetti alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	Cad.	1	100,00	100,00
Spese indirette per la gestione dell'emergenza COVID 19	A corpo	1	400,00	400,00

TOTALE DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA: € 694,00.



## **PARTE 7 - DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO**

**In occasione del lavoro oggetto del presente appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza di carattere generale :**

1. Le imprese Appaltatrici/Esecutrici dovranno utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di loro proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività delle imprese Appaltatrici/Esecutrici, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.
2. Tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o eventuali sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (D.Lgs 81/08 art. 26)
3. All'interno del complesso deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA di SICUREZZA dislocata nei corridoi interni, magazzini e reparti produttivi. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati.
4. All'interno dei luoghi di lavoro di cui al punto 2) e nel cantiere assegnato alle imprese Appaltatrici/Esecutrici per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri mezzi/attrezzature espressamente autorizzati dal Committente.
5. E' assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà del COMMITTENTE, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate dal Committente
6. Tutte le aree di cantiere - laddove possibile - devono essere opportunamente segnalate.
7. E' severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le aree ( aule, magazzini, depositi, uffici ecc.) di pertinenza del COMMITTENTE, salvo negli appositi spazi evidenziati con specifica segnaletica ed a ciò appositamente predisposti (Punti-fumo)
8. Per l'effettuazione di lavori che presentino rischi di incendio, quali saldature, taglio con fiamma ossidrica, smerigliatura ecc. devono essere concordate con il COMMITTENTE le specifiche modalità di esecuzione dei lavori, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di necessità (vd. Procedura "Permesso per lavori a caldo").
9. E' fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.



**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti**  
**Appalto affidamento del servizio di gestione mista del servizio**  
**asilo nido comunale (servizio educativo, ausiliario e di refezione)**  
**per il triennio 2022-2025**

COMUNE DI  
SORRENTO

L'impresa APPALTATRICE/ESECUTRICE, nella persona del Datore di Lavoro, SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue imprese sub-Appaltatrici o lavoratori autonomi (direttamente o attraverso il Responsabile dei lavori / Capo Cantiere) il contenuto del presente Documento e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate, nonché di quelle contenute del "Capitolato Generale di Appalto" del COMMITTENTE, al quale si rimanda per quanto non previsto dal presente Documento.



## **PARTE 8 - MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08)**

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" presso la sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione e sottoscritto dal Datore di Lavoro e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "*Verballi di Coordinamento in corso d'opera*", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" e gli eventuali successivi "*Verballi di Coordinamento in corso d'opera*" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Preposto che sovrintende e vigila sulla osservanza delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro su "*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il Lavoro*".

L'Appaltatore si impegna a:

- a) segnalare al Committente l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- b) segnalare tempestivamente al Preposto/Tecnico del Committente le situazioni di



emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;

- c) rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;
- d) indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori i quali dovranno essere stati opportunamente formati e informati;
- e) non consentire l'accesso di estranei.

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta al Committente:

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali (es: interventi di pulizia straordinaria, ...);
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Spetta all'Appaltatore/Esecutore:

- segnalare al Preposto del Committente ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro



(modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;

- segnalare al Preposto del Committente l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente.

#### COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture sanitarie, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- a) non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- b) non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

#### EVACUAZIONE

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro dell'Asilo Nido interessati dall'attività dell'Appaltatore (di seguito denominati luoghi di lavoro), sono state individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per quest'ultime il relativo sistema di apertura), e si è constatato che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza (1.5 e 1.10 dell'allegato IV del d.lgs. 81/2008).

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;



- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

#### MISURE ULTERIORI

Il personale della Ditta Appaltatrice è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni del nostro Ente/Azienda:

- a) Dotarsi di apposito cartellino identificativo, da esporre sempre durante l'attività lavorativa
- b) Attenersi alla procedura di registrazione degli accessi se prevista dal committente
- c) Informare e formare il personale.
- d) I pavimenti devono essere mantenuti sempre liberi da oggetti e/o materiali.
- e) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- f) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- g) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- h) E' vietato ingombrare gli accessi a locali, finestre, corridoi e magazzini.
- i) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.



- j) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uopo vigenti.
- k) E' vietato introdurre in azienda attrezzature e/o macchine non espressamente dichiarate e funzionali alle attività da svolgere
- l) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- m) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente/azienda ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori
- n) A fine servizio, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.
- o) Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature di cantiere sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo
- p) Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, l'Ente/Azienda non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26 d. lgs. 81/2008) .



## VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE  
ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da ..... e la/le ditta/e  
.....  
rappresentata/e da .....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- approvazione e/o aggiornamento del DUVRI
- esame eventuale del crono programma;
- altro: .....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Sorrento, li .....

il Committente

la Ditta  
(datore di lavoro o suo delegato)

.....

.....



## **PARTE 9 - AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

Il presente documento dovrà essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative del processo produttivo e delle attività svolte dal COMMITTENTE negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui sono destinate ad operare le diverse imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o i lavoratori autonomi; dovrà altresì essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative delle attività delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione del lavoro/servizio, e comunque ogniqualvolta che – nel corso del lavoro/servizio stesso – vengano evidenziate situazioni di rischio potenziale per la sicurezza e la salute dei lavoratori non ricomprese nella valutazione effettuata congiuntamente prima dell'inizio dei lavori.

### **VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.



## **APPROVAZIONE CONGIUNTA DEL DOCUMENTO**

I Rappresentanti delle aziende indicate in calce dichiarano di avere preso visione del presente documento composto di n. 31 pagine, di approvarne i contenuti e di impegnarsi al rispetto di ogni indicazione ivi contenuta.

La documentazione prodotta è allegata al contratto di appalto e sarà adeguata in funzione dell'evoluzione dell'attività.

*Data:* .....

Per **COMUNE DI SORRENTO**

in qualità di .....

firma \_\_\_\_\_

Per **l'Impresa Aggiudicataria** ..il Sig ..... in qualità  
di.....

firma \_\_\_\_\_